



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE  
e TERRITORIO**

Servizio pianificazione paesaggistica,  
territoriale e strategica

pianificazioneterritoriale@regione.fvg.it  
territorio@certregione.fvg.it  
tel + 39 040 377 4120  
fax + 39 040 377 4110  
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

protocollo n. /PT-B.7.10  
riferimento vs. prot. 7567 dd. 22.07.2019  
ns. prot. 44742 dd. 23.07.2019

Allegati  
Udine,

TRASMESSA A MEZZO PEC

**DOCUMENTO INVIATO  
ESCLUSIVAMENTE IN  
FORMATO DIGITALE**

Spett.le  
HydroGEA S.p.A.  
PEC : [hydro@pec.HydroGEA-pn.it](mailto:hydro@pec.HydroGEA-pn.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli  
Venezia Giulia

PEC: [mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it)

Anticipata via mail a

[stefania.casucci@beniculturali.it](mailto:stefania.casucci@beniculturali.it)

[mirko.pellegrini@beniculturali.it](mailto:mirko.pellegrini@beniculturali.it)

e per conoscenza

Alla Protezione Civile della Regione

PEC: [cd.558.2018@certregione.fvg.it](mailto:cd.558.2018@certregione.fvg.it)

Al sig. SINDACO

del Comune di Cimolais

PEC: [comune.cimolais@certgov.fvg.it](mailto:comune.cimolais@certgov.fvg.it)

Oggetto: Approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Protezione opera di presa Compol nel comune di Cimolais – esecuzione di scogliera e riempimento di terrapieno per contenimento rete idrica". CUP: E43E18001310001.

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 14 dell'Ordinanza 558/2018.

Forma simultanea in modalità sincrona in data **2/8/2019 ore 10.00**.

Codice intervento: B19-hydr-0108.

**L.R. 19/2009, art. 10, co. 13 - Accertamento di conformità – Comunicazione.**

**D.Lgs. 42/2004 art. 146 – Valutazione.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 7567 dd. 22.07.2019, della società HydroGEA S.p.A., pervenuta in data 22.07.2019 assunta al ns. prot. 44742 dd. 23.07.2019, con la quale viene chiesta la partecipazione alla Conferenza di Servizi decisoria convocata per il giorno 2 agosto 2019 alle ore 10.00 per l'acquisizione dei pareri, visti e nulla osta per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori in oggetto, per rilevare quanto segue.

**Conformità urbanistica**

Per quanto attiene agli aspetti riguardanti le disposizioni di cui all'art. 10, L.R. 11 novembre 2009, n. 19 si prende atto che:

- con il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231 è stato dichiarato dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio

- regionale al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni (...) Friuli Venezia Giulia (...) interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
  - con l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
  - con Decreto DCR/9/CD11/2019 del 14/06/2019 la società HydroGEA S.p.A. è stata individuata quale Soggetto Attuatore per gli interventi di propria competenza presenti nel Piano approvato dal Dipartimento della Protezione Civile, come puntualmente elencati nell'Allegato sub. A) del Decreto sopra citato, fra i quali è ricompreso l'intervento descritto in oggetto.

In questa circostanza, in relazione alle competenze dello scrivente Servizio, si richiama la L.R. 19/2009, articolo 10, comma 13 che disciplina in modo puntuale la particolare fattispecie di opere pubbliche statali, regionali e provinciali urgenti in vista di un rischio di emergenza e quelle da realizzarsi nel corso dello stato di emergenza anche qualora non sussista la conformità urbanistica.

Per dette fattispecie non si procede all'accertamento di conformità ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 10 della L.R. 19/2009 in quanto è il medesimo comma 13 a precisare che *"Per tali opere urgenti non trovano applicazione i commi 2 e 3."*

Gli adempimenti procedurali del comma 13, che comunque ai sensi del precedente comma 12 producono gli effetti di sostituzione dei titoli abilitativi edilizi disciplinati dall'articolo 10 della L.R. 19/2009, prevedono una semplice comunicazione preliminare alla Regione, ai Comuni interessati e la presentazione della documentazione tecnica descrittiva a lavori ultimati, fermo restando che in materia di espropri trova applicazione quanto già disciplinato dall'articolo 1, commi 7 e 8, della Ocdpc n. 558 del 15 novembre 2018.

Per quanto sopra si da atto che la nota in riferimento e il progetto allegato trasmesso da HydroGEA S.p.A vengono assunti, ai sensi e per gli effetti del precitato comma 13, come comunicazione preliminare ed anche quale trasmissione della documentazione tecnica descrittiva.

Resta inteso che qualora vengano apportate modifiche al progetto in argomento in sede di Conferenza di Servizi o in fase di realizzazione delle opere, la documentazione tecnica descrittiva dovrà essere rinviata a lavori ultimati.

In ogni caso dovrà essere segnalata l'avvenuta ultimazione delle opere.

### **Parere paesaggistico**

Per quanto riguarda la competenza in materia di paesaggio, si rileva quanto segue.

Il presente parere è reso con urgenza in applicazione delle procedure di approvazione dei progetti di cui all'articolo 14 dell'Ordinanza in epigrafe che, in particolare, al comma 4 dispone, per i progetti relativi a opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, che le relative procedure siano concluse "entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione".

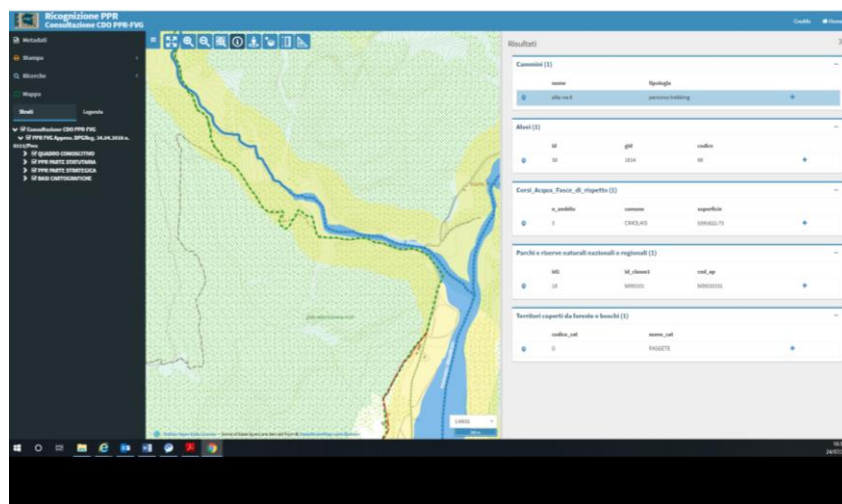
Gli interventi attuativi dell'Ordinanza sono qualificati "indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituenti variante ai piani urbanistici" ai sensi dell'art.1, comma 7, dell'Ordinanza medesima e vengono valutati sulla base d'una documentazione paesaggistica semplificata, purché completa degli elementi essenziali, nelle modalità operative condivise con la Soprintendenza.

**Competenza:** la Regione si esprime in base alle competenze definite dalla L.R. 5/2007 e modifiche, art. 60, c. 1, lett. e bis). Le aree di intervento sono vincolate ai sensi dell'art. 142 del DLGS 42/2004 lettere:

"c) i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;"

"f) i parchi e riserve naturali nazionali o regionali;"

"g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;"



<http://webgis.simfvg.it/it/map/bozza-ricognizione-ppr/qdjango/13/>

### Descrizione delle opere:

Il progetto concerne i lavori di protezione opera di presa Compol nel comune di Cimolais con esecuzione di una scogliera e il riempimento del terrapieno per il contenimento della rete idrica. Si tratta della realizzazione di un breve tratto di scogliera in massi a difesa della sponda destra, che si sviluppa tra le sezioni a cavallo dell'immissione dei rii Laste, Legremane e Spiridioni. Sempre in sponda destra si procederà, inoltre, al rifacimento di un guado esistente che protegge la strada sterrata (sentiero CAI) e la sponda stessa dalle acque di due affluenti minori del Compol.

L'approvvigionamento dell'acqua per uso civile limitatamente ai periodi di fuori servizio viene derivata dalla presa Lastre - Compol. In occasione dell'evento dell'ottobre scorso l'effetto combinato dell'erosione al piede della sponda destra dovuta alla piena propria del torrente Compol e dello scalzamento della testa della scogliera da parte delle portate immesse dai due impluvi laterali hanno pregiudicato la salvaguardia della condotta adduttrice dall'opera di presa. L'intervento riguarda il rifacimento del guado in destra idraulica del torrente Compol e della difesa spondale in scogliera, che sarà intasata di calcestruzzo in corrispondenza del guado e del canale di immissione al torrente. La difesa viene realizzata con massi di cava di natura calcarea, parzialmente recuperati sul posto, di volume non inferiore a 1,00 m3, di altezza media 7,00 m, pendenza della sponda 1/1, ammorsamento minimo pari a 2,5 m.

La quantità complessiva dei materiali necessari è pari a circa 415 mc di massi (di cui 205 mc per la scogliera e 210 mc circa per il cunettone e la discenderia). La quantità di cls necessario per l'intasamento del cunettone e della discenderia è pari a circa 60 mc. Una parte di massi sarà riposizionata in sito. Gli interventi non prevedono nuove opere trasversali; nelle aree di progetto non è presente vegetazione. Il computo metrico estimativo prevede 40 mq. di inerbimento.

**Contesto paesaggistico:** la zona oggetto di intervento si trova nell'ambito di paesaggio n. 3 "Alte Valli Occidentali". La sorgente Lastre - Compol si trova nelle Prealpi Carniche occidentali, all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Il torrente Compol presenta i tratti tipici dei torrenti di montagna ed è caratterizzato da versanti anche molto acclivi. Questi risultano parzialmente interessati dal bosco nella parte più a valle, mentre la porzione che si trova alle quote maggiori vede la presenza di rocce nude prive di vegetazione. Gli interventi previsti ricadono in zona RG2 – Zona di tutela generale a media protezione - e sono conformi al Piano di Conservazione e sviluppo del Parco delle Dolomiti Friulane, disciplinati, nello specifico, dall'articolo 9 delle Norme Tecniche di attuazione urbanistico edilizie. L'area di progetto si situa all'interno delle aree protette SITO NATURA 2000: SIC/ZPS IT3310001 Dolomiti Friulane e del PARCO delle Dolomiti Friulane.

#### **Valutazione:**

È stata verificata la conformità dei contenuti progettuali alle prescrizioni d'uso contenute nelle Norme tecniche di Attuazione del PPR approvato con DPR 24 aprile 2018, n. 0111/Pres. (Titolo II, Capo III, artt. 23, 27 e 28).

Si ritiene che le opere di progetto, a tutela delle canalizzazioni dell'acquedotti e al mantenimento della sentieristica, non alterano la morfologia fluviale, non riducono lo stato di conservazione degli habitat e risultano compatibili con l'assetto paesaggistico del luogo per l'utilizzo di materiali e tecnologie compatibili.

Pertanto si propone parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento si renda necessario.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio  
dott. Marco Padrini

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti ulteriori dati informativi:

- Amministrazione Competente:	Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica
- Responsabile del procedimento:	dott. Marco Padrini (040-3774514) - <a href="mailto:marco.padrini@regione.fvg.it">marco.padrini@regione.fvg.it</a>
- Responsabile dell'istruttoria art. 10 L.R. 19/2009:	arch. Massimo Varin (040-3774939) - <a href="mailto:massimo.varin@regione.fvg.it">massimo.varin@regione.fvg.it</a> geom. Natalino Giorgiutti(0432-555723) - <a href="mailto:natalino.giorgiutti@regione.fvg.it">natalino.giorgiutti@regione.fvg.it</a>
- Responsabile dell'istruttoria art. 146 D.Lgs.42/2004:	arch. Luisa Trogu Rohrich (040-3774411) - <a href="mailto:luisa.trogurohrich@regione.fvg.it">luisa.trogurohrich@regione.fvg.it</a>

NG-MV-LTR/